



# *Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria*

COMMISSIONE RAPPORTI CON LA STAMPA

COMUNICATO STAMPA

## **ASSEGNAZIONE DEI RICORSI: INDIVIDUATO UN CRITERIO UNICO PER TUTTE LE COMMISSIONI TRIBUTARIE**

ROMA, 28 APRILE 2010 – E' stato individuato un criterio unico per tutte le Commissioni Tributarie per l'assegnazione dei ricorsi ai collegi giudicanti.

Questa è la novità introdotta dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria a seguito dell'approvazione nella seduta del 27 Aprile 2010 della Risoluzione n. 5 a "Modifica ed integrazione alla risoluzione n. 5/2009 e precedenti sui criteri di assegnazione dei ricorsi e formazione dei collegi".

La nuova risoluzione infatti, al fine di garantire la massima trasparenza delle procedure di assegnazione dei ricorsi ai collegi ed individuare un criterio unico per tutte le Commissioni Tributarie, ha individuato il metodo di assegnazione dei ricorsi al quale dovranno attenersi scrupolosamente i Presidenti delle Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali, i Presidenti delle Sezioni.

La Risoluzione dettagliatamente descrive la procedura da seguire. In breve, i Presidenti delle Commissioni Tributarie dovranno predeterminare i criteri oggettivi con i quali intendono procedere alla formazione di gruppi di ricorsi pervenuti in Commissione da attribuire alle Sezioni, in numero pari al numero delle Sezioni in cui si articola la Commissione Tributaria presieduta, poi sarà la sorte ad abbinare il gruppo dei ricorsi alla Sezione che li tratterà. Ad ogni gruppo di ricorsi, infatti, sarà preventivamente attribuito un numero progressivo e poi, con estrazione contemporanea, ogni gruppo di ricorsi sarà abbinato ad una Sezione della Commissione, già individuata preventivamente con numero.

Per le eventuali Sezioni specializzate, alle quali la risoluzione dedica tre paragrafi disciplinando varie ipotesi, per l'assegnazione dei gruppi dei ricorsi è prevista la stessa procedura di sorteggio.

I criteri dettati dalla risoluzione per l'anno in corso saranno operativi a partire dal 15 luglio 2010 e pertanto la prevista comunicazione dei Presidenti di Commissione al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria dei criteri adottati per la formazione dei gruppi di ricorsi, dovrà avvenire nell'anno in corso entro il 30 giugno e poi entro il 15 gennaio per gli anni a successivi, a far data dall'anno 2011.

La Risoluzione prevede inoltre che il Presidente di Sezione dovrà poi distribuire i ricorsi del gruppo riservato dalla sorte alla propria Sezione, assegnandoli ai giudici, a sé stesso e al Vice Presidente di Sezione con criterio predeterminato e con riferimento a criteri oggettivi e casuali tenendo conto, in casi particolari, della professionalità dei componenti del Collegio.

Tra le altre positive novità che riserva la Risoluzione n. 5 del 27 Aprile 2010 vi è quella di garantire a ciascun componente del collegio di avere accesso agli atti ed ai documenti dei fascicoli posti in discussione almeno dieci giorni prima dell'udienza di trattazione, e non meno rilevante è la previsione di controlli e verifiche che potrà effettuare il Consiglio di Presidenza sulla corretta applicazione e l'esatto adempimento criteri disposti con la novella Risoluzione.

E' previsto infatti che il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, al fine di accertare l'esatto adempimento dei criteri disposti con la Risoluzione n. 5 del 27 Aprile 2010 potrà delegare due o tre dei suoi Consiglieri per effettuare verifiche, controlli e ispezioni presso le Commissioni Tributarie Regionali, che per le Commissioni Tributarie Provinciali potranno essere effettuate anche con l'intervento del Presidente della Commissione Tributaria Regionale.